

Ministero delle Imprese e del Made in Italy DIPARTIMENTO PER I SERVIZINTERNI FINANZIARI TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «riforma

dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge

15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165, recante «norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«disposizioni*

urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», ed in particolare l'articolo 2, comma 1, il quale prevede che «il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy», e visto, altresì, l'articolo 2, comma 4 del medesimo decreto legge che prevede che le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello

sviluppo economico»;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy» (GU

Serie Generale n.281 del 01-12-2023);

VISTO il D.P.C.M. datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al n. 203, con il quale è stato

conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Servizi di vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza al dott. Giulio Mario

DONATO a decorrere dal 01 gennaio 2024;

VISTE le funzioni attribuite alla Direzione Generale Servizi di vigilanza col

citato D.P.C.M. 174/2023 in materia, fra l'altro, di vigilanza sulle



procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative e dei consorzi agrari;

VISTI

gli articoli 305 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e 204 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ai sensi dei quali, nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, i commissari liquidatori procedono a tutte le operazioni della liquidazione secondo le direttive dell'Autorità di vigilanza;

VISTI

gli articoli 306 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e 205 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ai sensi dei quali, nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, il commissario liquidatore è dispensato dal formare il bilancio annuale, ma deve presentare all'autorità che vigila sulla liquidazione, alla fine di ogni semestre, una relazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione, accompagnata da un rapporto del comitato di sorveglianza;

RAVVISATA

la necessità di adottare un modello uniforme di relazione semestrale e di rendiconto periodico, allo scopo di orientare i commissari preposti alle procedure di cui sopra nell'assolvimento dei propri obblighi informativi e con il fine ultimo di rafforzare l'efficacia dell'attività di vigilanza;

VISTA

la specifica proposta del Dirigente della Divisione IV – Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi,;

DECRETA

Articolo 1

Sono approvati gli allegati modelli di relazione semestrale e di rendiconto periodico di gestione, cui i commissari liquidatori delle procedure in premessa dovranno attenersi nell'adempimento degli obblighi informativi di cui agli artt. gli articoli 306 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e, *ratione temporis*, 205 R.D. 16 marzo 1942, n. 267.



Articolo 2

L'obbligo informativo prescritto in capo al Commissario liquidatore potrà considerarsi come non assolto nel caso di predisposizione della relazione semestrale e/o del rendiconto periodico in difformità rispetto ai relativi modelli ministeriali.

La redazione della relazione e/o del rendiconto con modalità non conformi agli allegati modelli ministeriali costituirà, in ogni caso, criterio di valutazione dell'attività dei commissari liquidatori, anche ai fini del conferimento di ulteriori incarichi.

Articolo 3

Il presente atto ha efficacia immediata ed è pubblicato sul sito *web* istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giulio Mario DONATO)